

Oggetto: Istmo di Nisida – Protocollo d’intesa tra Amministrazioni pubbliche finalizzato alla realizzazione un’area pedonale e relativo sistema di controllo accessi .

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 28.01.1994, n. 84, concernente il riordino della legislazione in materia portuale così come modificata dal D.lgs. 169 del 4.08.2016;

VISTO l’art. 8, della citata Legge n. 84/94 relativo al presidente dell’Autorità di Sistema portuale, così come novellato dall’art.10 del D.lgs. 169 del 4.08.2016;

VISTO il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione datato 6.4.1994, che stabilisce gli ambiti territoriali di competenza dell’Autorità Portuale di Napoli;

VISTO il Decreto n. 423 del 5.12.2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la Legge 28.01.94, n. 84, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l’art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, “... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell’autorità portuale, cura l’istruttoria degli atti di competenza del presidente, cura l’attuazione delle direttive del presidente ...”;

VISTA la Legge 7.8.1990, n.241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTA la Legge 6.11.2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.lgs. 14.3.2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.lgs. 25.05.2016, n. 97, “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione” recante correzioni alla L.190/2012 e del d.lgs.33/2013, ai sensi dell’art.7 della Legge 124/2015 in materia di riorganizzazione delle p.a.;

RILEVATO che

- che l’accesso all’istmo di Nisida (area demaniale marittima di competenza dell’AdSP MTC) avviene unicamente attraversando la viabilità urbana di competenza del Comune di Napoli e precisamente via Nisida. Il percorso di tale viabilità diretta all’istmo, poco prima dell’edificio ex Lido Pola, accede nell’area demaniale marittima inclusa nella circoscrizione territoriale della AdSP, così come riportato sull’estratto SID. Pertanto, l’accesso in area demaniale marittima di competenza della AdSP avviene unicamente dalla viabilità cittadina – Via Nisida;
- sull’intero tratto della viabilità dell’istmo di Nisida, in gran parte ricadente in area demaniale marittima, soprattutto nel periodo estivo, numerosissime autovetture, nonostante il divieto di sosta esistente in tutta l’area, sono solite parcheggiare ai lati della carreggiata provocando un restringimento della stessa tale da consentire la circolazione a senso alternato o impedirlo. A tale criticità va aggiunto l’accesso indiscriminato nell’area dell’istmo di autovetture dirette agli esercizi commerciali ivi presenti e alle concessioni di ormeggio presenti in zona;
- all’interno dell’area dell’Istmo di Nisida sono presenti numerose strutture militari nonché una struttura penale minorile che necessitano di particolari misure di sicurezza e di tutela. Le criticità sopra descritte comportano spesso l’impossibilità per le amministrazioni con sede sull’isolotto di Nisida di poter accedere alle strutture;
- nel corso degli anni, tale problematica è stata discussa numerose volte presso la Prefettura di Napoli, senza mai trovare soluzioni definitive, risultando i controlli da parte delle competenti autorità di scarsa deterrenza mentre lo stato di cose risulta di estrema pericolosità per la pubblica incolumità in caso di incendio od altra circostanza in cui si debba garantire l’accesso ai mezzi di soccorso;
- nel corso degli ultimi tavoli tenutesi presso la Prefettura di Napoli, si è arrivati alla conclusione di pedonalizzare l’area dell’Istmo di Nisida, prevedendo l’installazione di un varco telematico di controllo



degli accessi su suolo del Comune di Napoli – via Nisida - con i relativi costi a carico dell'AdSP, mediante la stipula di un protocollo d'intesa tra le Amministrazioni ;

- che le amministrazioni firmatarie dell' allegato protocollo hanno l'interesse a garantire, in modo ottimale, nell'ambito delle aree aperte al traffico veicolare, il rispetto delle norme sulla circolazione stradale per consentire l'ordinato flusso del traffico veicolare stesso, nonché ogni condizione di sicurezza nelle aree demaniali e comunali di via Nisida allo scopo di assicurare la sicurezza e la fruibilità della viabilità della zona garantendo altresì alle amministrazioni pubbliche con sede nelle aree di cui trattasi ed agli esercizi commerciali in concessione ivi presenti (esercizi commerciali e attività di ormeggio natanti) le condizioni di sicurezza della circolazione;

- che l'art. 12 del D.lgs. 30 aprile 1992, n.285 (Nuovo Codice della Strada) dispone che l'espletamento dei servizi di Polizia Stradale spettano - fra gli altri - “ai Corpi e ai Servizi di Polizia Municipale, nell'ambito del territorio di competenza”;

- che l'Istmo di Nisida, ricompreso nell'ambito territoriale del Comune di Napoli, è territorio demaniale marittimo, ubicato al di fuori delle aree portuali per il quale non è risultata pacifica l'individuazione dell'Amministrazione competente a disciplinarne la circolazione, mentre appare evidente che l'AdSP è ente gestore dei citati ambiti demaniali marittimi;

- che ai sensi dell'art. 6, comma 4, lett. d) della L. 28 gennaio 1994 n.84 e ss.mm.ii. l'AdSP svolge compiti di “coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi nell'ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale”;

- che appare necessario, nella citata ottica di coordinamento, superare con pragmatismo qualsiasi problematica correlata alla legittimazione dei soggetti operanti sulla viabilità dell'Istmo di Nisida;

- che, alla luce di tutto quanto precede, le parti firmatarie del protocollo sono, pertanto, intenzionate ad una azione di intensificazione dell'attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale nell'ambito della viabilità ordinaria dell'Istmo di Nisida mediante l'attuazione di un dispositivo di pedonalizzazione dell'area e l'installazione di un varco telematico di controllo degli accessi su suolo comunale;

- nel corso degli ultimi incontri presso la Prefettura è stata individuata l'istituzione di un'area pedonale ad accesso controllato quale effettiva risoluzione della problematica;

- il varco di controllo accessi, per conformazione dei luoghi e andamento dei flussi veicolari, deve necessariamente essere posizionato sulla porzione dell'istmo di Nisida ricadente in ambito comunale;

CONSIDERATO che l'art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i, consente alle PP.AA. di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività che rivestono un interesse comune;

PREMESSO che

- “in linea di principio, non sono soggetti alle direttive appalti e sono dunque legittimi, gli accordi tra p.a., anche se appartenenti ad ordinamenti autonomi e/o in rapporto di reciproca indipendenza, finalizzati alla cooperazione” purché il trasferimento di risorse resti “entro i ristretti limiti del riconoscimento di un corrispettivo forfettario a copertura delle spese vive sostenute” così come sancito dal Consiglio di Stato – II sez. – nel parere reso nell'adunanza del 22.4.2015, n.1178;

- l'art. 5 del d.lgs. 50/2016 prevede i “principi comuni in materia di esclusione (dall'ambito di applicazione del codice degli appalti) per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico”;

- il protocollo d'intesa allegato realizza una cooperazione tra la Prefettura, il Comune di Napoli e l'AdSP, finalizzata a garantire che le funzioni pubbliche attribuite dall'ordinamento siano espletate nell'ottica di conseguire gli obiettivi in comune nel perseguimento dell'interesse pubblico che permea le rispettive finalità;

RITENUTO procedere all'approvazione del protocollo d'intesa allegato alla presente, impegnandosi alla definizione ed emanazione di un provvedimento di individuazione e delimitazione di un'area pedonale ad accesso controllato, sulla porzione dell'istmo di competenza, nonché alla installazione di un varco di controllo accessi, a spese dell'AdSP;

VISTA la disponibilità sul capitolo U12131-15 per il corrente esercizio finanziario attestata dal dirigente Uff. Amm.ne-Ragioneria con documento contabile n. 2020 -7465 del 3/11/20;



DATO ATTO che presente proposta di deliberazione nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione predisposto dal Responsabile del Procedimento dr. Ugo Vestri,;

DATO ATTO che il Segretario Generale e il Responsabile del Procedimento esprimono, rispettivamente, parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4-5-6 L. 241/90;

Il Responsabile del Procedimento
dr Ugo VESTRI

Il Segretario Generale
ing. Francesco MESSINEO

CONSIDERATO che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione predisposto dal Responsabile del Procedimento dr. Ugo Vestri,

DELIBERA

Art. 1 - di approvare il protocollo d'intesa tra AdSP MTC, Prefettura di Napoli e Comune di Napoli allegato alla presente proposta di deliberazione, così come predisposta dal Responsabile del Procedimento;

Art. 2 - di autorizzare, per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, l'impegno della spesa stimata in €. **61.061,65 (sessantunomilasessantuno/65)** comprensivo di IVA al 22%, occorrente per la progettazione, acquisto ed installazione di un varco di controllo accessi, secondo le previsioni contenute nel protocollo d'intesa allegato.

Art. 3 - di porre a carico del capitolo U12131-15 del corrente esercizio finanziario, che ne presenta la disponibilità attestata dal dirigente Uff. Amm.ne-Ragioneria con documento contabile n. 2020 -7465 del 3/11/20, la spesa di competenza, per un importo complessivo di **61.061,65 (sessantunomilasessantuno/65)** comprensivo di IVA al 22%;

Art. 4 - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità portuale di Napoli;

Art. 5 - di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella "Provvedimenti"/Provvedimenti organo monocratico di vertice.

Napoli, lì 12.11.2020

IL PRESIDENTE
Prof. Pietro SPIRITO

Si notifichi a:
Segretario Generale
Security
Contratti ed Economato
Ragioneria
Dr. D.T. Sara per la pubblicazione sul sito